

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 06 del 17/01/2024

OGGETTO: Bilancio di previsione 2024-2026 – Esercizio 2024: adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2024 e presa d'atto dell'aggiornamento del F.P.V. di cui alla determinazione n. 1017 dd. 29.12.2023. Conseguente adeguamento delle dotazioni di cassa.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia Di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Ricordato che:

- i residui presunti previsti nel Bilancio di Previsione 2024-2026 sono stati determinati in base alla situazione delle scritture contabili alla data del 29/11/2023, di approvazione dello schema di bilancio;
- gli stanziamenti di cassa previsti nell'annualità 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026 sono stati calcolati sulla base delle previsioni di competenza iscritte per l'esercizio 2024 e dei residui presunti come sopra determinati, ossia rilevati dalle scritture contabili alla data di redazione dello schema di bilancio;
- per effetto della gestione ordinaria delle entrate e delle spese fino al termine dell'esercizio finanziario 2023, i residui presunti rilevati dalle scritture contabili al 31/12/2023 risultano modificati rispetto a quelli riportati nel Bilancio di previsione 2024-2026, ed il fondo cassa iniziale al 01/01/2024 – non ancora parificato con le scritture contabili del Tesoriere dell'Ente – risulta quantificato in € 3.072.641,80.- rispetto a quello presuntivamente determinato in € 1.500.000,00.- in sede di redazione dello schema di Bilancio;
- a seguito della modifica dei residui presunti al 31/12/2023, alcune previsioni di cassa iscritte nel Bilancio di previsione 2024-2026 non risultano adeguate rispetto alle esigenze di riscossione e pagamento;
- alcune spese di competenza evidenziano mutate tempistiche di pagamento rispetto a quanto valutato in sede di approvazione dello schema di bilancio; • con determinazione n. 380 dd. 29/12/2023, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. b) e comma 3 lettera f) del D. Lgs. n. 267/2000, ad oggetto “variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 – Esercizio finanziario 2023-2025”, venivano apportate modifiche al bilancio di previsione 2023-2025 e, contestualmente, al bilancio di previsione 2024-2026, rimandando a successivo decreto del Presidente l'aggiornamento delle previsioni di cassa sull'anno 2024.

Rilevata pertanto la necessità di:

- adeguare gli stanziamenti dei residui presunti al 31/12/2023, iscritti nelle sezioni entrata e spesa del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- adeguare le previsioni di cassa e di competenza al fine di allinearle alla effettiva consistenza dei residui attivi e passivi presunti risultanti dalle scritture contabili al 31/12/2023, nonché ai mutati stanziamenti di alcuni capitoli di parte corrente e capitale, tenuto conto della determinazione n. 380 dd. 29/12/2023;
- prendere atto del fondo cassa iniziale al 01/01/2024, sulla base della situazione effettiva rilevata al 31/12/2023, seppure non ancora verificata con il Tesoriere dell'Ente.

Letto il parere della Commissione Arconet, espresso nella riunione del 22 febbraio 2017, da cui si evince che, qualora si verifichi la necessità di variare l'importo dei residui presunti nelle more dell'approvazione del rendiconto, è possibile procedere con atto di Giunta (Presidente) che è anche l'organo competente ad effettuare le variazioni di cassa.

Visti i prospetti, allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, che evidenziano le variazioni ai residui presunti e agli stanziamenti di cassa Allegato 1 – Variazione entrata residui e cassa e Allegato 2 – Variazione spesa residui e cassa

Preso atto delle variazioni apportate al Bilancio di previsione 2024-2026 come riportate nel seguente prospetto:

	residui	competenza	cassa
CASSA			
stanziamenti iniziali			1.500.000,00
stanziamenti finali			3.072.641,80
variazione			1.572.641,80
ENTRATA			
stanziamenti iniziali	8.772.796,15	11.417.000,00	20.189.796,15
stanziamenti finali	6.990.961,04	13.540.730,39	19.287.961,04
variazione	- 1.781.835,11	2.123.730,39	- 901.835,11
SPESA			
stanziamenti iniziali	9.543.486,31	11.417.000,00	20.988.967,22
stanziamenti finali	7.178.230,41	13.540.730,39	20.747.441,71
variazione	- 2.365.255,90	2.123.730,39	- 241.525,51

Considerato che, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis lett, d) del D.Lgs. n. 267/2000 le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5 – quater, sono di competenza dell'organo esecutivo, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Ritenuto necessario dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile stante la necessità di procedere ai pagamenti conseguenti alla presente variazione;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 176 del 22 dicembre 2023 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024 – 2026;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. di prendere atto che il fondo iniziale di cassa al 01/01/2024 – seppur non ancora parificato con le scritture contabili del Tesoriere Comunale – ammonta ad € € 3.072.641,80.- rispetto a quello presuntivamente determinato in € 1.500.000,00.- in sede di redazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
2. di adeguare gli stanziamenti dei residui attivi e passivi presunti alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente al 31/12/2023, nelle more delle operazioni di riaccertamento ordinario e di approvazione del Rendiconto della Gestione 2023;
3. di adeguare altresì le previsioni di cassa e di competenza iscritte nel Bilancio di previsione 2024-2026 – annualità 2024 - al fine di allinearle alla effettiva consistenza dei residui attivi e passivi presunti risultanti dalle scritture contabili al 31/12/2023, nonché ai mutati stanziamenti, per effetto della determinazione n. 380 dd. 29/12/2023;
4. di apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 – Esercizio 2024 – le variazioni descritte negli allegati al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale Allegato 1 – Variazione entrata residui e cassa e Allegato 2 – Variazione spesa residui e cassa;
5. di dare atto che dopo le predette variazioni viene rispettato il pareggio finanziario e l'equilibrio economico del bilancio, ai sensi dell'art 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
7. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra dd. 17/01/2024 avente per oggetto:

Bilancio di previsione 2024-2026 – Esercizio 2024: adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2024 e presa d'atto dell'aggiornamento del F.P.V. di cui alla determinazione n. 1017 dd. 29.12.2023. Conseguente adeguamento delle dotazioni di cassa

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Cembra Lisignago, lì 17/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 17/01/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon